



ISTITUTO COMPRENSIVO "BONSEGNA-TONIOLO"
Scuola Sec. di 1° grado, Primaria e Infanzia - Sava-Fragagnano

Piazza Risorgimento, 7 - 74028 SAVA (TA)

Tel. 099/9727294 Fax 099/9722308 - Cod.Mecc. TAIC857008

e-mail taic857008@istruzione.it – PEC: taic857008@pec.istruzione.it

C.F. 90214290737 - Cod.univoco IPA UFS9T3



ALLEGATI AL PTOF 2016/2019 RELATIVI ALL'A.S. 2017/2018

Ai sensi dell'art. 1 comma ... della legge 107 del 13 luglio 2015

Approvato dal Collegio Docenti con verbale n° 6 punto 2 del 12 gennaio 2016

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n° 9 del 14 gennaio 2016

Seconda revisione

Approvato dal Collegio Docenti verbale n°3 del 19 ottobre 2017 punto all'o.d.g. 5

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n°73 del 07 novembre 2017

SOMMARIO

ATTO DI INDIRIZZO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2017/18.....	2
GOVERNANCE D'ISTITUTO	7
COMPONENTI CONSIGLIO DI ISTITUTO TRIENNIO: 2015/16 – 2016/17 – 2017/18.....	7
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE A.S. 2017/2018.....	8
COMITATO VALUTAZIONE DOCENTI A.S.2017/2018.....	8
COMMISSIONE PTOF A.S.2017/2018.....	8
COORDINATORI DIPARTIMENTI A.S.2017/2018.....	9
COMPONENTI GRUPPO GLI A.S.2017/2018	9
COMPONENTI COMMISSIONE ELETTORALE 2017/2018.....	10
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO A.S.2017/2018.....	10
REFERENTI DI PLESSO A.S.2017/2018.....	11
FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2017/2018	12
REFERENTE AL PTOF 2017/2018	16
GRUPPI DI LAVORO COORDINATI DALLE FUNZIONI STRUMENTALI	16
COORDINATRICE PRIMARIA "TONIOLO"	17
COORDINATORI A.S. 2017/2018.....	17
PERSONALE DOCENTE A.S. 2017/2018.....	18
PERSONALE A.T.A. A.S. 2017/2018.....	22
I SERVIZI AMMINISTRATIVI	22
I SERVIZI DI SEGRETERIA	22
I SERVIZI AUSILIARI	23
PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE DOCENTE RELATIVE ALL'A.S. 2017/2018	24
USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE PRIMO CICLO.....	26
USCITE DIDATTICHE SCUOLA DELL'INFANZIA	28
PROSPETTO USCITE DIDATTICHE A.S. 2017/2018	30
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2017/2018	32
PROSPETTO DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2017/2018	38
ALTRI PROGETTI.....	40
PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....	40
PON.....	40
PROGETTI RED.....	41
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.....	41
CONVENZIONI PER TIROCINI FORMATIVI	41

ATTO DI INDIRIZZO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2017/18

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto l'art. 14, commi 1 e 2 del C.C.N.L., dell'Area V relativa al quadriennio normativo 2006/2009;
- visto l'art. 7 del T.U. Dpr n. 297/1994
- Visto il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- Visto l'art. 1, commi 7, 14, 15, 16, 17, 29, 40, 63, 78, 85, 93 della Legge n. 107/2015;
- Visto il D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013;
- Vista la Direttiva MIUR n. 11 del 18 settembre 2011;
- Presa visione della Nota MIUR del 15 aprile 2016, relativa al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento;
- Tenuto conto che l'Istituto Comprensivo "Bonsegna-Toniolo" ha elaborato, sulla base delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione, il Piano di Miglioramento, pubblicato sul sito web dell'I.C. e distribuito in copia a tutti i docenti per una più facile lettura;
- Preso atto che nel PdM sono indicate azioni contenute nelle aree di processo, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di miglioramento da conseguire nel triennio;
- Convenuto che tutto il Piano è finalizzato al miglioramento degli esiti e, in particolare, degli esiti riferiti a: Risultati scolastici e Competenze chiave europee;
- Considerato che all'art.1 L.107/2105, il comma 129, punti 3a,3b,3c, **in riferimento ai criteri di valutazione del merito, individua nel miglioramento dell'istituzione scolastica e, in particolare, della qualità dell'insegnamento e delle competenze degli alunni, la dimensione fondamentale della prestazione professionale del docente;**
- rilevato che la progettualità del POF dell'anno scolastico in corso è coerente con la progettazione contenuta nel PdM;
- preso atto che **la concreta attuazione del PdM è affidata ai docenti** nella loro prestazione individuale e di gruppo docente, sia nei dipartimenti disciplinari che soprattutto nei consigli di classe, interclasse e intersezione

EMANA

i seguenti indirizzi finalizzati al coordinamento dell'attività didattica, nell'ambito della libertà di insegnamento dei docenti e della unitarietà dell'offerta formativa e della pari opportunità formativa da garantire agli alunni:

1. individuare, nell'ambito dell'insegnamento disciplinare fatto oggetto di riflessione nei dipartimenti, le metodologie, le didattiche e le modalità di valutazione più coerenti con gli obiettivi da conseguire, definiti nel PdM;
2. decidere, progettare e implementare, a livello di consiglio di classe e di team docenti, le azioni trasversali da realizzare cooperando a livello della singola classe o per classi parallele;
3. monitorare e **documentare**, sia individualmente che collegialmente, utilizzando anche gli indicatori contenuti nel PdM, **i risultati dell'attività didattica e formativa** curricolare ed extracurricolare;
4. collaborare con il Dirigente scolastico, le funzioni strumentali e i docenti che fanno parte del gruppo di miglioramento sia per avere indicazioni e sostegno che per fornire elementi utili per monitorare il PdM.

Quanto sopra indicato ha lo scopo di orientare l'attività decisionale dei docenti, affinché possano avere la **piena consapevolezza della responsabilità di ciascuno in ordine agli obiettivi che la scuola è tenuta a conseguire, dando un concreto contributo al miglioramento del sistema scolastico.**

Al fine di raggiungere nel triennio i traguardi del RAV, di seguito indicati in neretto, si suggeriscono, tra le altre, una serie di azioni:

Incrementare la media dei voti degli alunni delle classi terminali in Italiano, Matematica e Inglese, di una quantità tra 2 e 5 decimi nel triennio:

- incrementare l'efficacia delle azioni didattiche attraverso metodologie didattiche idonee, anche innovative;
- incrementare la condivisione concreta con il team docente del traguardo da raggiungere, attraverso azioni sinergiche progettate a partire dalle tabelle sinottiche, realizzate e documentate;
- incrementare l'esposizione degli alunni ai testi, in tutte le discipline, anche con diversificazione delle tipologie testuali e dei loro scopi comunicativi;
- incrementare le attività che favoriscano l'acquisizione di competenze nel calcolo mentale rapido e nella risoluzione di problemi scaturenti da situazioni reali attraverso una sistematica azione di matematizzazione delle situazioni reali in tutte le discipline e le occasioni;
- incrementare l'esposizione alla lingua straniera a partire dalle attività di listening e speaking e reading, fino alle attività di writing, anche con approccio cili;
- aumentare il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli alunni nelle attività didattiche;
- migliorare la gestione delle classi attraverso azioni sinergiche e condivise con il team docente e con le famiglie, con un approccio fermo ma tranquillo.

Diminuire la numerosità delle fasce D e C, nelle competenze certificate, del 2% con particolare riferimento ad Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche e Competenze digitali:

- dare parte preponderante all'acquisizione del metodo di studio rispetto al mero contenuto in tutte le discipline focalizzando l'attenzione sullo sviluppo delle competenze chiave;
- utilizzare e far utilizzare le tecnologie nella didattica quotidiana, come strumenti indispensabili e facilitanti;
- incrementare le attività guidate di ricerca sul web, di lettura veloce e di selezione dei documenti, di ricerca di informazioni anche utili alla vita quotidiana, le competenze digitali;
- favorire un utilizzo critico e responsabile dei social network e del web;
- aumentare il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli alunni nelle attività didattiche;
- migliorare la gestione delle classi attraverso azioni sinergiche e condivise con il team docente e con le famiglie, adottando un approccio fermo ma tranquillo;
- migliorare il clima relazionale all'interno delle classi, favorendo il rispetto reciproco, a partire dall'esempio dato dal docente nel rispetto dell'alunno, della classe, dei colleghi, delle regole scolastiche;
- aumentare le attività che richiedano una gestione autonoma e responsabile da parte degli alunni singoli o in gruppo, in relazione all'età;
- Favorire, in tutte le discipline, il rispetto dell'altro, portatore di sue peculiarità e differenze (nel genere, nelle abilità, nella cultura, nelle abitudini, nel ruolo sociale) da accogliere, accettare, valorizzare;
- Favorire, in tutte le discipline, attività che mirino allo sviluppo del rispetto dell'ambiente naturale e dei luoghi.

Si affidano, inoltre, ai docenti integralmente gli obiettivi di processo indicati nel RAV, oggetto del Piano di miglioramento e della rilevazione degli esiti, secondo opportuni indicatori:

Obiettivo di processo RAV	Azione del docente
Area Curricolo, progettazione e valutazione	
Incrementare la progettazione di UdA per competenze, monitorate e valutate con idonei strumenti	Approfondire la propria formazione sulla didattica per competenze con particolare riguardo: alle competenze chiave, alla trasversalità delle stesse, all'individuazione di compiti realmente significativi, alle rubriche valutative o altri strumenti necessari alla valutazione delle competenze acquisite a seguito di un'intenzionale e mirata azione didattica
Incrementare attività di recupero e potenziamento in matematica, in italiano e in inglese	Progettare ed attivare, nella didattica quotidiana, segmenti personalizzati sui bisogni di apprendimento di ciascun alunno; progettare azioni con sviluppo in gruppi di lavoro, tutoring, peer to peer; utilizzare a pieno le opportunità di recupero e potenziamento offerte dalle compresenze; monitorare costantemente gli apprendimenti, leggere gli esiti, progettare azioni di recupero specifiche; sostenere le attività del pon inclusione e dei progetti di recupero esterni es. "After school"; progettare azioni di recupero e potenziamento nell'extracurricolo
Incrementare le competenze dei docenti nella gestione del processo relativo alle prove oggettive comuni per classi parallele	Partecipare alle attività di formazione specifiche; partecipare ai gruppi di lavoro di rete o di istituto relativi alle prove comuni; studiare i materiali sviluppati ed analizzarli nell'ottica del miglioramento: in particolare riflettere sulla scelta dei nuclei, sulla significatività delle domande proposte ai fini della valutazione delle competenze sul nucleo di riferimento, sulla graduale difficoltà degli item proposti, sulla graduale difficoltà della prova rispetto a quelle degli anni precedenti e successivi; leggere approfonditamente gli esiti e innescare azioni di miglioramento
Aumentare la diffusione di azioni didattiche finalizzate allo sviluppo di competenze chiave svolte da parte di tutti i docenti in maniera trasversale	Condividere con i colleghi del team i punti fondamentali dell'azione educativa, nella piena convinzione che gli stessi siano conseguibili solo attraverso un'azione sinergica che va individuata, condivisa e portata avanti; utilizzare nel lavoro di progettazione le tavole sinottiche che garantiscono la totale equivalenza formativa delle discipline; evitare l'isolamento, il disciplinarismo, l'idea che solo la propria azione e disciplina siano importanti o prioritarie per la formazione degli alunni, l'attaccamento al vessillo della frontalità

Area Ambiente di apprendimento	
Incrementare l'uso delle tecnologie per il miglioramento della didattica e di metodologie innovative e valutarne la ricaduta sugli apprendimenti.	Studiare e selezionare materiali digitali utili per l'azione didattica; utilizzare in modo mirato le tecnologie e i laboratori; dare valore e tempi all'apprendimento per scoperta connesso alla didattica laboratoriale potenziando i processi di induzione e deduzione; avere un atteggiamento aperto rispetto a proposte e metodologie innovative con attenzione alla loro efficacia e alla loro ricaduta sugli apprendimenti, valutabile solo a seguito di un'azione didattica di ricerca-azione; curare la documentazione didattica
Incrementare la flessibilità nell'orario di lezione in funzione delle attività per classi aperte e/o gruppi di livello	Superare il concetto di classe/disciplina/ora di lezione, organizzando in modo attento attività che sfruttino la flessibilità oraria per ottimizzare i tempi didattici, l'utilizzo delle competenze di tutti i docenti e di tutti gli alunni, favorendo la collaborazione ordinata tra pari
Area Inclusione e differenziazione	
Potenziare le azioni di recupero delle fasce più deboli	Progettare ed attivare, nella didattica quotidiana, segmenti personalizzati sui bisogni di apprendimento di ciascun alunno con particolare riguardo alle fasce deboli; sviluppare attività di inclusione; progettare azioni in gruppi di lavoro di livello o utilizzando il tutoring e il peer to peer, anche in classi aperte; utilizzare a pieno le opportunità di recupero offerte dalle compresenze; monitorare costantemente gli apprendimenti, leggere gli esiti, progettare azioni di recupero specifiche; sostenere le attività del pon inclusione e dei progetti di recupero esterni es. "After school"; progettare azioni di recupero nell'extracurricolo
Incrementare il numero di Pdf e Pei progettati e attuati nella logica Icf ; migliorare gli strumenti di verifica	Incrementare lo studio e la formazione dei materiali ICF; Individuare negli strumenti progettuali la guida costante dell'azione didattica quotidiana da svolgere; monitorare i processi di apprendimento conseguenti ai processi di insegnamento attivati, adottando le opportune correzioni
Diffondere le competenze per lo screening per i Dsa ad un maggior numero di docenti	Partecipare alla formazione, alla somministrazione, alla lettura dei dati, organizzando azioni di recupero mirate
Ottimizzare l'utilizzo dell'organico potenziato e di sostegno a supporto della personalizzazione dei percorsi di apprendimento per le fasce deboli	Utilizzare pienamente le attività svolte in contemporaneità o compresenza, con una progettazione mirata, materiali appositamente predisposti, celerità e minimizzazione dei tempi morti; utilizzare metodologie appropriate agli obiettivi da raggiungere con riguardo al singolo alunno

Continuità e orientamento	
Potenziare le attività di continuità e orientamento per migliorare il successo formativo degli alunni	Progettare e sviluppare azioni di continuità ed attività di orientamento valorizzando il contributo dei livelli di istruzione precedenti e successivi, nella piena comprensione delle tappe dell'età evolutiva e delle diverse finalità e traguardi dei vari segmenti di istruzione; adoperarsi al raggiungimento dei traguardi previsti dalle indicazioni nazionali, così come strutturati nel curriculum verticale; studiare con attenzione ed accogliere con apertura le criticità rilevate nei segmenti di istruzione successivi al fine di rendere più efficace la propria azione didattica; raccogliere, elaborare e leggere gli esiti di apprendimento a distanza dei propri alunni in un'ottica autovalutativa e correttiva
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
Migliorare il controllo di gestione dei processi	Partecipare attivamente ai processi organizzativi con rispetto dei tempi, con la lettura attenta delle linee guida e dei documenti di indirizzo, con autonomia e responsabilità in ordine ai risultati da conseguire, valorizzando la propria professionalità ed autovalutando con oggettività gli esiti dei processi nell'ottica del miglioramento
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
Aumentare la ricaduta delle attività di formazione dei docenti nelle attività scolastiche	Dare valore e senso alle proprie attività di formazione con l'organizzazione di attività didattiche che sperimentino quanto appreso o proposto, documentate e registrate negli esiti

GOVERNANCE D'ISTITUTO

COMPONENTI CONSIGLIO DI ISTITUTO TRIENNIO: 2015/16 – 2016/17 – 2017/18

COMPONENTE DOCENTI		SEDE DI SERVIZIO
1	ABATEMATTEI AURORA	Sava
2	BRUNETTI GRAZIA	Sava
3	DI PALMA FLORA LUISA	Fragagnano
4	CAFORIO LOREDANA	Sava
5	NARDELLA ALESSANDRA	Sava
6	MAIORANO ADDOLORATA	Sava
7	MANIGRASSO ELENA	Fragagnano
8	TODARO TERESA	Fragagnano

COMPONENTE GENITORI	
1	SCARCIGLIA MARILENA
2	TRAETTA JOHN JR
3	COSENZA ANTONINO
4	CARAMIA COSIMO
5	SPADA SIMONA
6	MASSARO ANTONIO
7	INGROSSO MARCO

GIUNTA ESECUTIVA	
1	DS
2	DSGA
3	SCARCIGLIA MARILENA membro componente genitore
4	COSENZA ANTONINO membro componente genitore
5	MANIGRASSO ELENA membro docente

PRESIDENTE CONSIGLIO DI ISTITUTO

Sig. FISCHETTI ALESSANDRO

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE A.S. 2017/2018

PROF.SSA ALESSANDRA SIRSI DIRIGENTE

- *INS. FRANCESCA DE FAZIO*
- *INS. ADDOLORATA MAIORANO*
- *PROF.SSA MARIA PIA SOLAZZO*

SUPPORTO AL NIV

- *COLLABORATORI DEL D.S.*
- *TUTTE LE F.S.*
- *REFERENTI DI PLESSO*

COMITATO VALUTAZIONE DOCENTI A.S.2017/2018

PROF.SSA ALESSANDRA SIRSI DIRIGENTE

- *INS. BRUNETTI GRAZIA*
- *INS. DI PALMA FLORA*
- *PROF. CAFORIO COSIMO*

SIGNOR TRAETTA JHON
CARAMIA COSIMO

COMPONENTE ESTERNO NOMINATO DALL'U.S.R. PUGLIA

COMMISSIONE PTOF A.S.2017/2018

PROF.SSA ALESSANDRA SIRSI DIRIGENTE

- *COLLABORATORI DEL D.S.*
- *TUTTE LE F.S.*
- *REFERENTI DI PLESSO*
- *COORDINATORI DIPARTIMENTI*

COORDINATORI DIPARTIMENTI A.S.2017/2018

DE FAZIO FRANCESCA	DIP. AMBITO LINGUISTICO-STORICO-GEOGRAFICO (ITALIANO-STORIA-GEOGRAFIA)
TRIPALDI LUISETTA	DIP. AMBITO SCIENTIFICO (MATEMATICA-SCIENZE-ED. TECNICA)
STANO LUCIA	DIP. AMBITO LINGUISTICO (INGLESE E-FRANCESE)
PICHIERRI ROSSELLA	DIP. AMBITO ESPRESSIVO (ARTE-MUSICA-ED. FISICA-RELIGIONE)

COMPONENTI GRUPPO GLI A.S.2017/2018

GRUPPO DI INCLUSIONE	COORDINATORI DI INTERSEZIONE	COORDINATORI DI INTERCLASSE	COORDINATORI DI CLASSE
Tomaselli Maria Michela Tripaldi Luisetta Stano Lucia Angarano Ivana Bucci Maria Josè Traetta Lucia Pompigna Alessandra Lamusta Anna Caforio Loredana Lacaïta Maria Lucia	Maiorano Addolorata Lamusta Anna Mariggio' Daniela Borraccino Addolorata	Rossetti Sonia Fanelli Eliana Marulli Maria A. Buccoliero Cosima Mazzotta Claudia Mazza Michela Nastasia Fernanda Monda Emanuela Di Palma Flora De Fazio Francesca Stella Cosima	Manigrasso Elena Todaro Patrizia Stano Lucia Nastasia Pietro Buccolieri Anna M. De Leo Romina

COMPONENTI COMMISSIONE ELETTORALE 2017/2018

Monticelli Antonia	Componente Docente
Pichierri Licia	Componente Docente
D'Agostino Antonella	Componente Genitore
Nardella M. Lucia	Componente Genitore
Giuliano Giovanni	Assistente Amministrativo

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO A.S.2017/2018

Collaboratrici del Dirigente scolastico: ins. **Claudia Malagnino**, in servizio presso il Plesso “Bonsegna” di Sava e prof.ssa **Rosaria Piccione**, in servizio presso il Plesso “Toniolo” di Fragagnano.

Funzioni dei collaboratori:

- Sostituzione del D.S. in caso di assenza, impedimento, ferie;
- Vigilanza e supervisione generale;
- Rapporti con le famiglie e con gli enti;
- Rappresentanza;
- Vigilanza sul rispetto dell'orario;
- Sostituzione dei docenti assenti;
- Diffusione delle informazioni interne;
- Coordinamento dei gruppi di lavoro specifici, delle commissioni, degli incarichi;
- Permessi di entrata e di uscita degli alunni fuori orario;
- Supporto all'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione;
- Supporto all'attività di orientamento;
- Verbalizzazione delle sedute del collegio dei Docenti;
- Individuazione dei punti di criticità della qualità del servizio e la formulazione di proposte per la loro risoluzione;
- Preparazione dei lavori del Collegio, dei consigli di classe e/o interclasse;
- Rapporto con enti e scuole per la costituzione di reti, convenzioni, accordi;
- Eventuali deleghe e compiti specifici.

Plesso	Responsabile
Plesso Bonsegna	ins. Claudia Malagnino
Plesso Iris Malagnino – Sava	ins. Anna Lamusta
Plesso Corso Italia – Sava	ins. Mariggìò Daniela
Plesso Via Platone – Fragagnano	ins. Borraccino Addolorata
Plesso Toniolo – Fragagnano	prof.ssa Rosaria Piccione
Coordinatrice scuola primaria plesso Toniolo– Fragagnano	ins. Michela Tomaselli

Funzioni dei referenti di plesso:

- rapporti con l’Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative;
- ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.;
- ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, libri, riviste, ecc. e segnalazione dei bisogni eventualmente presenti;
- rapporti con l’utenza e con soggetti esterni;
- vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, ecc.);
- sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti;
- comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza;
- segnalazione di problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali (vigilanza, trasporto, mensa, ecc.);
- segnalazione eventi di furto/atti vandalici;
- registrazione permessi brevi e relativi recuperi;
- partecipazione agli incontri di Staff.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: ins. Lucia Scialpi

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2017/2018

Area 1 - POF - PTOF – PDM

INS. ABATEMATTEI Aurora:

- Adattamento del PTOF;
- gestione POF annuale e della progettualità curricolare ed extracurricolare di ampliamento dell'Offerta Formativa;
- revisione e aggiornamento del PTOF;
- creazione e revisione dei modelli per la documentazione progettuale;
- cura della documentazione, delle informazioni e delle comunicazioni relative all'area, oggetto di pubblicazione sul sito della scuola;
- coordinamento della realizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- monitoraggio delle fasi di realizzazione del POF e valutazione degli esiti; redazione di un report finale;
- rapporto Enti e territorio in relazione al PTOF;
- definizione del Piano di Miglioramento e monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi preposti sulla scorta dei dati forniti anche dalle altre f.s.; redazione di un report finale;
- partecipazione alle riunioni di staff;
- partecipazione agli incontri del Nucleo per il RAV;
- collaborazione con le altre funzioni strumentali e con i collaboratori del Dirigente;
- coordinamento del gruppo di lavoro a supporto.
- Contribuire alla realizzazione del processo RAV “**ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**” con l'obiettivo: Migliorare il controllo di gestione dei processi; coordinamento delle azioni relative al processo così come individuate nel PDM; monitoraggio, raccolta documentazione e dati relativi agli indicatori individuati; redazione di report conclusivo.
- Registrazione di evidenze a raccolta di documentazione sulla qualità del lavoro svolto dai gruppi di lavoro, in relazione ai criteri per la valorizzazione stabiliti dal Comitato di valutazione dei docenti.

Area 2 - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO – METODOLOGIE INNOVATIVE - PROGETTAZIONE EUROPEA- SUPPORTO ALL'IMPLEMENTAZIONE E GESTIONE DEL SITO WEB DELLA SCUOLA – SUPPORTO ALLO SVILUPPO ED ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

INS. BOTTAZZO Anna Maria:

- Supervisione del processo RAV “**AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**”: coordinamento delle azioni relative al processo così come individuate nel PDM; monitoraggio, raccolta documentazione e dati relativi agli indicatori individuati; redazione di report conclusivo.
- Impulso alla creazione di ambienti di apprendimento per lo sviluppo delle competenze degli studenti, sia nella loro dimensione materiale e organizzativa (gestione degli spazi, delle attrezzature, degli orari e dei tempi), sia nella dimensione didattica (diffusione di metodologie didattiche innovative);
- innovazioni tecnologiche; gestione delle tecnologie; supporto ai docenti sull'utilizzo del registro elettronico, delle LIM e delle tecnologie;
- gestione delle tecnologie: coordinamento laboratori, biblioteche, accesso alle risorse strumentali, proposte di acquisto materiali e sussidi;

- coordinamento e gestione della comunicazione interna tramite il sito web e la gestione mailing list, la condivisione;
- supporto alla implementazione e gestione del sito web;
- progettazione europea;
- organizzazione delle attività di formazione docenti e dell'anno di prova;
- supporto ai docenti per lo scrutinio elettronico;
- supporto al Dirigente scolastico nel coordinamento del Nucleo di autovalutazione, raccolta e pubblicazione sul sito della documentazione prodotta.
- Supervisione del processo RAV “**INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**” con l’obiettivo: “Proseguire e incrementare il confronto all'interno delle reti di ambito e di scopo per il miglioramento complessivo dell'O.F. del territorio”; coordinamento delle azioni relative al processo così come individuate nel PDM; monitoraggio, raccolta documentazione e dati relativi agli indicatori individuati; redazione di report conclusivo.
- Partecipazione alle riunioni di staff;
- collaborazione con le altre funzioni strumentali e con i collaboratori del Dirigente scolastico;
- coordinamento del gruppo di lavoro a supporto;
- Supervisione del processo RAV “**SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**” con l’obiettivo: “Aumentare la ricaduta delle attività di formazione dei docenti nelle attività scolastiche”; coordinamento delle azioni relative al processo così come individuate nel PDM; monitoraggio, raccolta documentazione e dati relativi agli indicatori individuati; redazione di report conclusivo;
- Registrazione di evidenze a raccolta di documentazione sulla qualità del lavoro svolto dai gruppi di lavoro, in relazione ai criteri per la valorizzazione stabiliti dal Comitato di valutazione dei docenti.

Area 3 - INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

INS. D'ELIA Francesca:

- Supervisione del processo RAV **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**: coordinamento delle azioni relative al processo così come individuate nel PDM; monitoraggio, raccolta documentazione e dati relativi agli indicatori individuati; redazione di report conclusivo.
- Inclusione disabili, stranieri, alunni con DSA, alunni con bisogni educativi speciali;
- progettazione e coordinamento di azione di contrasto alla dispersione scolastica;
- analisi dei bisogni e dei fabbisogni di personale relativo all'area;
- coordinamento ed organizzazione delle attività di integrazione scolastica;
- coordinamento degli insegnanti di sostegno, degli assistenti educativi e dei referenti di plesso per l'inclusione;
- supporto allo sviluppo e alla valorizzazione del personale coinvolto nelle azioni di inclusione;
- monitoraggio delle attività e delle modalità di integrazione e della adeguatezza del grado di differenziazione in relazione ai bisogni;
- collaborazione con la f.s. area 6 nell'analisi degli esiti delle attività di recupero e potenziamento ai fini del miglioramento;
- proposte di acquisto di sussidi e materiali per la didattica speciale;
- proposte di miglioramento e gestione del Piano di miglioramento relativo all'area;
- diffusione dell'interculturalità e dialogo interreligioso;
- organizzazione attività alternative per alunni non avvalentesi dell'IRC;
- gestione delle problematiche relative al servizio di trasporto degli alunni;
- cura delle relazioni con le famiglie in collaborazione con i Collaboratori del Dirigente;
- proposte di ottimizzazione dell'organizzazione della scuola per il benessere degli allievi;
- coordinamento gruppo H di istituto e gruppo di inclusione;
- coordinamento delle riunioni di sintesi per gli alunni disabili e con BES;

- cura della documentazione relativa agli alunni BES;
- coordinamento delle rilevazioni per alunni con DSA;
- aggiornamento del PAI;
- proposte di formazione e aggiornamento per le tematiche di area e supporto al Dirigente scolastico per la realizzazione delle stesse;
- coordinamento del gruppo di lavoro a supporto;
- registrazione di evidenze a raccolta di documentazione sulla qualità del lavoro svolto dai gruppi di lavoro, in relazione ai criteri per la valorizzazione stabiliti dal Comitato di valutazione dei docenti.

Area 4 - CURRICOLO – VALUTAZIONE

INS. DECARLO Carmela:

- Super visione del processo RAV **CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE:** coordinamento delle azioni relative al processo così come individuate nel PDM; monitoraggio, raccolta documentazione e dati relativi agli indicatori individuati; redazione di report conclusivo.
- Proposte di azioni di sviluppo delle competenze degli studenti con particolare riguardo alle competenze chiave e di cittadinanza, con riferimento alle priorità e ai traguardi individuati nel RAV;
- monitoraggio del raggiungimento dei traguardi sugli esiti degli studenti stabiliti nel RAV;
- coordinamento delle attività inerenti la revisione e l'implementazione del Curricolo, la caratterizzazione del Profilo in uscita, lo sviluppo delle competenze chiave e la certificazione delle competenze;
- coordinamento e vigilanza sull'attività di programmazione;
- raccolta della documentazione didattica;
- analisi e proposte di miglioramento della qualità degli apprendimenti;
- impulso alla diffusione di metodologie didattiche innovative e strategie efficaci in particolare collaborazione con la f.s. di area 2;
- valutazione degli apprendimenti sulla scorta dei dati forniti dalla segreteria sugli esiti scolastici, dalla f.s. 6 sugli esiti delle prove comuni e delle prove invalsi, dei dati rilevati dalla documentazione didattica dei docenti, redazione di un report conclusivo;
- coordinamento dei coordinatori di Dipartimento e armonizzazione;
- supporto alla definizione del POF PTOF e PDM;
- partecipazione alle riunioni di staff;
- collaborazione con le altre funzioni strumentali e con i collaboratori del Dirigente scolastico;
- supporto al Nucleo Interno di Valutazione;
- coordinamento del gruppo di lavoro a supporto;
- registrazione di evidenze a raccolta di documentazione sulla qualità del lavoro svolto dai gruppi di lavoro, in relazione ai criteri per la valorizzazione stabiliti dal Comitato di valutazione dei docenti.

Area 5 - SCUOLA DELL'INFANZIA

INS. MAIORANO Addolorata:

- Gestione delle azioni sperimentali relative al RAV infanzia;
- Collaborazione nella gestione del POF;
- raccordo funzionale e didattico tra i vari plessi della scuola dell'infanzia;
- coordinamento progetti curriculari ed extracurriculari della Scuola dell'Infanzia;
- cura delle attività di informazione delle famiglie sull'offerta formativa della scuola nella fase dell'iscrizione;
- coordinamento nella progettazione, organizzazione, gestione e documentazione delle uscite didattiche e delle manifestazioni;

- raccordo con le funzioni strumentali della scuola primaria;
- rilevazione e analisi dei bisogni delle famiglie;
- proposte di ottimizzazione del servizio e orario;
- monitoraggio servizio mensa;
- proposte progettazione e sperimentazione scuola dell'infanzia;
- gestione delle tecnologie, proposte di acquisto di sussidi didattici;
- progettazione europea per la scuola dell'infanzia;
- supporto alle innovazioni metodologiche e didattiche;
- coordinamento del curricolo della scuola dell'infanzia;
- coordinamento della programmazione e raccolta della documentazione;
- coordinamento delle attività di raccordo e di continuità con la scuola primaria con riferimento alla f.s. 6;
- proposte di formazione e aggiornamento per le tematiche di area;
- proposte e supporto al miglioramento delle competenze in uscita degli alunni;
- supporto al Nucleo di Autovalutazione d'istituto;
- supporto al Dirigente scolastico nella formazione delle sezioni e nella relazione con le famiglie;
- cura della documentazione, delle informazioni e delle comunicazioni relative all'area oggetto di pubblicazione sul sito della scuola;
- coordinamento del gruppo di lavoro a supporto;
- registrazione di evidenze a raccolta di documentazione sulla qualità del lavoro svolto dai gruppi di lavoro, in relazione ai criteri per la valorizzazione stabiliti dal Comitato di valutazione dei docenti.

Area 6 – DOCUMENTAZIONE – REGOLAMENTI - CONTINUITA' ORIENTAMENTO - PROVE COMUNI INTERNE ED ESTERNE - VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

INS. DE FAZIO Francesca:

- Super visione del processo RAV **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**: coordinamento delle azioni relative al processo così come individuate nel PDM; monitoraggio, raccolta documentazione e dati relativi agli indicatori individuati; redazione di report conclusivo.
- Coordinamento delle visite didattiche e viaggi d'istruzione; raccolta univoca della documentazione; valutazione esiti; redazione di report conclusivo.
- Autovalutazione d'istituto e NIV.
- Collaborazione alla gestione dei Dipartimenti; raccolta e pubblicazione della documentazione prodotta; coordinamento Dipartimento di Italiano.
- Organizzazione, coordinamento, raccolta documentazione delle prove comuni per classi parallele e cura della pubblicazione dei dati; Condivisione degli esiti del processo con la f.s. n.4; redazione di report conclusivo
- organizzazione, coordinamento, raccolta documentazione delle attività didattiche per classi aperte;
- organizzazione, coordinamento delle analisi esiti prove Invalsi; redazione di report conclusivo;
- coordinamento dei coordinatori dei Consigli di classe; interclasse, intersezione e armonizzazione;
- proposte, organizzazione, coordinamento, monitoraggio, valutazione esiti delle attività di recupero e potenziamento con condivisione degli esiti con la f.s. area inclusione e differenziazione; redazione di report conclusivo
- revisioni regolamenti e cura della pubblicazione;
- partecipazione alle riunioni di staff;
- collaborazione con le altre funzioni strumentali e con i collaboratori del Dirigente scolastico;
- coordinamento del gruppo di lavoro a supporto;
- registrazione di evidenze a raccolta di documentazione sulla qualità del lavoro svolto dai gruppi di lavoro, in relazione ai criteri per la valorizzazione stabiliti dal Comitato di valutazione dei docenti.

REFERENTE ORARIO “BONSEGNA”

NISI MARIANNA

**GRUPPI DI LAVORO
COORDINATI DALLE FUNZIONI STRUMENTALI**

Area 1 - POF - PTOF – PDM
INS. ABATEMATTEI Aurora

D’Oria Carmela - Pichierri Rossella

**Area 2 - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO – METODOLOGIE INNOVATIVE -
PROGETTAZIONE EUROPEA- SUPPORTO ALL’IMPLEMENTAZIONE E GESTIONE DEL
SITO WEB DELLA SCUOLA – SUPPORTO ALLO SVILUPPO ED ALLA VALORIZZAZIONE
DELLE RISORSE UMANE**
INS. BOTTAZZO Anna Maria
(in fase di definizione)

Area 3 - INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE
INS. D’ELIA Francesca

Bucci Josè - Gigante Letizia - Fedele Rosaria - Caforio Loredana - Pompigna Alessandra
Tripaldi Luisetta - Turso Giuseppa - Perrucci Patrizia - Lamusta Anna

Area 4 - CURRICOLO – VALUTAZIONE
INS. DECARLO Carmela

Mazza Michela – Scialpi Lucia-Tomaselli Michela – Di Palma Flora

Area 5 - SCUOLA DELL’INFANZIA
INS. MAIORANO Addolorata

Brunetti Grazia - Lamusta Anna - Mariggio Debora

**Area 6 – DOCUMENTAZIONE – REGOLAMENTI - CONTINUITA’ ORIENTAMENTO -
PROVE COMUNI INTERNE ED ESTERNE - VISITE GUIDATE E VIAGGI D’ISTRUZIONE**
INS. DE FAZIO Francesca

Mandurrino Benedetta – Mazza Michela – Tomaselli Maria Michela

COORDINATRICE PRIMARIA "TONIOLO"

INS. TOMASELLI MICHELA

COORDINATORI A.S. 2017/2018

COORDINATORI/SEGRETARI DI INTERSEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

BONSEGNA	MAIORANO ADDOLORATA/SPEDICATO LUCIA
CORSO ITALIA	MARIGGIO' DANIELA/ANGARANO IVANA
IRIS MALAGNINO	LAMUSTA ANNA/BUCCOLIERO ANNALISA
PLATONE	BORRACCINO ADDOLORATA/FERSURELLA COSIMA

COORDINATORI/SEGRETARI DI INTERCLASSE SCUOLA PRIMARIA

COORDINATORE DI INTERCLASSE - CLASSI PRIME	ROSSETTI/MILANESE – MAZZA/DE CARLO
COORDINATORE DI INTERCLASSE - CLASSI SECONDE	FANELLI/DUGGENTO – NASTASIA F./MONDA
COORDINATORE DI INTERCLASSE - CLASSI TERZE	MARULLI/CAFORIO – DI PALMA/ROCHIRA
COORDINATORE DI INTERCLASSE - CLASSI QUARTE	BUCCOLIERO C. / NARDELLA – DE FAZIO/TODARO
COORDINATORE DI INTERCLASSE - CLASSI QUINTE	MAZZOTTA/CAPUTI G. – STELLA/NASTASIA

COORDINATORI/SEGRETARI DEI CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COORDINATORE CLASSE 1^A	DE LEO / ANDRISANO
COORDINATORE CLASSE 2^A	MANIGRASSO / ISCERE
COORDINATORE CLASSE 3^A	TODARO/TRAETTA
COORDINATORE CLASSE 1^B	BUCCOLIERI / CAFORIO
COORDINATORE CLASSE 2^B	NASTASIA / MAGGI
COORDINATORE CLASSE 3^B	STANO / SOLAZZO

ELENCO DOCENTI SCUOLA INFANZIA	
COGNOME	NOME
1. ABATEMATTEI	AURORA
2. ANGARANO	IVANA
3. BAIO	MARIA ANTONIETTA
4. BOLOGNINO	MADDALENA
5. BORRACCINO	ADDOLORATA
6. BRUNETTI	GRAZIA
7. BUCCOLIERO	ANNALISA
8. CARLUCCIO	MARIA ANNA
9. CAVALLO	ANNA MARIA
10. COCCIOLO	ROSSANA
11. COLELLI	DONATELLA
12. D'ABRAMO	ANNA RITA
13. D'ABRAMO	VALERIA
14. DE LUCA	FERNANDA
15. DI NARDO	GIUSEPPINA
16. DIMAGGIO	FERNANDA
17. FERSURELLA	COSIMA
18. FINA	ANGELA
19. GRASSI	MARIA
20. LACAITA	MARIA LUCIA
21. LAMUSTA	ANNA
22. MAIORANO	MARIA
23. MAIORANO	ADDOLORATA
24. MARIGGIO'	DANIELA
25. MELE	MARGHERITA
26. MERICO	SONIA
27. PASSARO	MARIA GRAZIA
28. PERRUCCI	ANTONIA
29. PERRUCCI	PATRIZIA
30. PETRAROLI	ANTONIA
31. PICHIERRI	LICIA GEMMA
32. PRUDENZANO	ELENA

33. RICCARDI	FRANCESCA SILVIA
34. SCARCIA	PATRIZIA
35. SPEDICATO	LUCIA
36. STEFANELLI	LUCIANA BRUNA
37. TRIA	NINFA
38. ZACCARIA	LUCIANA MARIA

ELENCO DOCENTI SCUOLA PRIMARIA

COGNOME	NOME
1. BIASCO	SILVIA
2. BOTTAZZO	ANNA MARIA
3. BUCCI	MARIA JOSE'
4. BUCCOLIERO	MASSIMO
5. BUCCOLIERO	COSIMA
6. CAFORIO	LOREDANA
7. CAFORIO	SIMONA
8. CAPUTI	COSIMA GIUSEPPINA
9. CAPUTI	SIMONA
10. CARAMIA	FRANCESCA
11. CARDINALE	VITA
12. CASCIANO	GIUSEPPINA
13. CINQUE	FRANCESCO
14. CONVERTINI	FRANCESCO
15. COTUGNO	KATIA
16. CRETU	CARMELA
17. D'ANGELI	PATRIZIA
18. D'ELIA	FRANCESCA
19. DE CARLO	CARMELA
20. DE FAZIO	FRANCESCA
21. DE MATTEIS	ELISABETTA
22. DI PALMA	FLORA LUISA
23. D'IPPOLITO	ILARIA
24. D'ORIA	CARMELA
25. DUGGENTO	ANTONIO
26. FANELLI	ELIANA

27. FEDELE	ROSARIA
28. FISTETTO	PATRIZIA
29. GIANNUZZO	MARIA CONCETTA
30. GIANNUZZO	ANTONELLA
31. GIGANTE	ADA
32. GIGANTE	MOIRA
33. GIGANTE	LETIZIA
34. GIOIA	ROSANNA
35. LACAITA	AGNESE
36. LEO	MARIA
37. MALAGNINO	CLAUDIA
38. MANDURINO	BENEDETTA
39. MARIGGIO'	DEBORA
40. MARULLI	MARIA ADDOLORATA
41. MAZZA	MICHELA
42. MAZZOTTA	CLAUDIA
43. MICCOLIS	ANGELA MARIA
44. MILANESE	NADIA
45. MONDA	EMANUELA
46. MONTAGNA	LUIGINA
47. MONTICELLI	ANTONIA
48. MUSIELLO	ROSY
49. NARDELLA	ALESSANDRA
50. NASTASIA	ANNUNZIATA
51. NASTASIA	FERNANDA
52. NISI	MARIANNA
53. PAGLIARA	MIRELLA
54. PARISI	GIUSEPPA
55. PELUSO	ANTONIO
56. PICHIERRI	ROSSELLA
57. PIPINO	ANNA
58. POMPIGNA	ALESSANDRA
59. QUATRARO	ROSSELLA
60. ROCHIRA	ANNA ROSARIA
61. ROSSETTI	SONIA
62. SANSONE	PIERA

63. SARACINO	STEFANIA
64. SCIALPI	LUCIA
65. SEMERARO	ILIANA
66. STELLA	COSIMA
67. TODARO	TERESA
68. TOMASELLI	MARIA MICHELA
69. TRIPALDI	LUISETTA
70. TURSO	GIUSEPPA
71. VENUTO	CHIARA

ELENCO DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COGNOME	NOME
1. ANDRISANO	GRAZIA
2. BUCCOLIERI	ANNA MARIA
3. CAFORIO	COSIMO DAMIANO
4. CASTELLANO	MARIA
5. DE LEO	ROMINA
6. GUARINO	SANTO
7. ISCERE	ENZA
8. LOBELLO	GIOVANNI
9. MAGGI	MARIA VINCENZA
10. MANIGRASSO	ELENA
11. MASTROVITO	FABRIZIO
12. MENZA	FIGURELLA
13. NASTASIA	PIETRO FERNANDO
14. PICCIONE	ANNA ROSARIA
15. PUGLIESE	GIOVANNI
16. SOLAZZO	MARIA PIA
17. STANO	LUCIA
18. TODARO	PATRIZIA
19. TRAETTA	LUCIA

PERSONALE A.T.A. A.S. 2017/2018 I SERVIZI AMMINISTRATIVI

I servizi amministrativi assumono rilevante importanza nei processi innovativi posti in essere dall'Autonomia Scolastica che prevedono una qualificazione professionale di notevole spessore per tutti i profili professionali previsti dall'ordinamento scolastico.

Sono stati attivati processi di dematerializzazione che impongono un cambiamento radicale delle modalità di lavoro e di comunicazione e necessitano di formazione del personale.

I servizi amministrativi sono caratterizzati nel modo seguente:

- ✓ flessibilità dell'orario di lavoro in funzione del P.O.F.;
- ✓ turnazione di servizio e correlati riposi compensativi;
- ✓ consegna rapida delle certificazioni inerenti gli alunni;
- ✓ collaborazione qualificata in attività extracurricolari e nella produzione di materiali didattici;
- ✓ intensificazione di lavoro durante le eventuali assenze dei colleghi.

L'Istituto Comprensivo, per rispondere ai bisogni concreti degli utenti ed in particolare dei genitori degli alunni, assicura la prestazione di servizi amministrativi attraverso l'ufficio di segreteria. Il personale amministrativo si comporta in modo tale da favorire rapporti di fiducia e collaborazione tra Amministrazione e cittadini; esegue con diligenza e competenza i compiti del proprio profilo professionale, rispetta il segreto d'ufficio, fornisce le informazioni a norma di legge, rispetta l'orario di servizio.

I SERVIZI DI SEGRETERIA

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	
COGNOME E NOME	INCARICHI SPECIFICI
GIURI ELENA	Ufficio Protocollo-Affari Generali-personale ATA
D'ORONZO GIUSEPPE	Ufficio Contabilità, Patrimonio e Stipendi
GIULIANO GIOVANNI	Alunni, Sicurezza e Rapp. Enti Locali
CAFORIO ANNA MARIA	Ufficio Patrimonio
SPADA ANNA	Ufficio Personale
DURANTE ANGELA	Ufficio Personale a T.I.
D'ONOFRIO FRANCA (PART TIME)	Ufficio Personale e Affari Generali

I SERVIZI AUSILIARI

Il collaboratore scolastico esegue con responsabilità compiti del proprio profilo professionale. Vigila sull'accesso alla scuola e fornisce all'utenza le prime informazioni per la fruizione dei servizi. Sorveglia gli alunni negli spazi comuni e in caso di momentanea assenza improvvisa degli insegnanti dall'aula. Concorre all'accompagnamento degli alunni in altre sedi. Custodisce, sorveglia, provvede all'apertura e chiusura degli ingressi dei piani scolastici.

È addetto alla pulizia dei locali, degli spazi scoperti, degli arredi ed eventualmente allo spostamento delle suppellettili.

È incaricato di svolgere servizi esterni inerenti alla qualifica.

Svolge attività di piccola manutenzione di beni mobili e di supporto all'attività amministrativa. Assiste gli alunni in situazione di handicap, fornendo aiuto materiale durante la permanenza a scuola.

COLLABORATORI SCOLASTICI	
COGNOME E NOME	SEDE DI SERVIZIO
BUCCOLIERO GIOVANNA	Sava
BISIGNANO LUIGI	Fragagnano
CAPUZZIMATI FRANCESCA	Sava
CHIMIENTI LIDIA	Sava
CAZZOLLA ANASTASIO	Sava
FLORA PASQUALE	Sava
FRANCO ARCANGELO	Fragagnano
GIGANTE COSIMO	Sava
GRECO DORIANA (P.T.)	Sava
DATTIS RAFFAELA	Fragagnano
DE PADOVA COSIMA	Fragagnano
MANCINO COSIMO	Fragagnano
MICCOLI TERESA	Fragagnano
PICCIONE MARIA TERESA	Sava
VITTI MARIA	Sava

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE DOCENTE RELATIVE ALL'A.S. 2017/2018

Contenuti Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Competenze digitali e pensiero computazionale	Docenti	Migliorare le competenze dei docenti. Certificazione delle competenze. Accrescere l'efficacia dell'insegnamento.
PNSD	Dirigente scolastico Personale ATA Animatore digitale Team innovazione Docenti coinvolti	Diffusione dell'innovazione all'interno dell'Istituto e degli obiettivi del PNSD.
Office automation	Personale ATA DSGA Assistenti amm.vi Docenti	Aumentare l'efficienza e l'efficacia del lavoro quotidiano anche nella raccolta ed elaborazione dati in relazione alle aumentate richieste di evidenze a supporto dell'autovalutazione e dei piani di miglioramento.
Competenze in lingua Inglese e metodologia CLIL	Docenti	Migliorare le competenze dei docenti. Certificazione delle competenze. Accrescere l'efficacia dell'insegnamento.
Progettazione Erasmus/Etwinning	Docenti interessati	Progetti in rete con scambi internazionali, partenariati tra istituzioni e organizzazioni nei settori dell'istruzione, della formazione e dei giovani e il mondo del lavoro. (Mele)
Innovazione didattica e metodologica	Docenti	Migliorare le competenze dei docenti Accrescere l'efficacia dell'insegnamento.
Didattica per competenze e ambienti di apprendimento innovativi	Docenti	Migliorare le competenze dei docenti. <i>“Strumenti e metodologie di laboratorio per la didattica delle scienze nella scuola primaria/secondaria”</i>
Problematiche relative alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai bisogni educativi speciali (BES), ADHD. Strategie inclusive. Il modello ICF-CY.	Docenti	Migliorare le competenze dei docenti relative alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento, ai bisogni educativi speciali, alle strategie inclusive. Migliorare la progettazione di PDP e PEI secondo l'ICF-CY.

Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi di insegnamento apprendimento	Docenti	Migliorare le competenze dei docenti.
Elaborazione prove oggettive, raccolta ed elaborazione dei dati valutativi per il miglioramento degli esiti scolastici e delle prove INVALSI	Docenti	Migliorare le competenze dei docenti.
Valutazione e miglioramento	Docenti	Migliorare le competenze dei docenti. Aumentare l'efficienza e l'efficacia del lavoro di ciascuno.
Pubblicazione degli atti sull'albo pretorio, trasparenza amministrativa e sito	DSGA Assistenti amm.vi Animatore digitale	Adempiere agli obblighi di legge (dematerializzazione).
Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro	Tutto il personale scolastico	Adempiere agli obblighi di legge.

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Realizzare visite guidate interagendo con l'ambiente studiato, infatti, consente di ottenere esiti educativo-didattici positivi in quanto favorisce la conoscenza diretta di luoghi, attività e beni appartenenti al patrimonio naturale, storico, archeologico ed artistico, promuovendo nel contempo processi di socializzazione e di autonomia degli alunni. Ogni uscita è preceduta da un lavoro preliminare in classe per l'approfondimento dei contenuti disciplinari pertinenti ed è seguita da momenti di discussione e confronto per la verifica degli apprendimenti; essa è altresì occasione per valutare comportamenti e atteggiamenti sociali degli alunni in un contesto ambientale diverso da quello scolastico. Destinatari di tali azioni educativo-didattiche sono tutti gli alunni regolarmente iscritti all'Istituto Comprensivo previo consenso scritto di autorizzazione dei genitori o di che esercita la patria potestà come da regolamento d'Istituto. Non partecipano, per motivi di sicurezza, gli alunni che non rispettano il Patto di Corresponsabilità, per i quali vengono organizzate attività scolastiche con analoga valenza formativa. Per gli alunni diversamente abili la partecipazione è favorita ma viene valutata nell'ambito del PEI. Viene sostenuta la partecipazione di tutti gli alunni, analizzando e rimuovendo anche ostacoli relativi ad eventuali disagi economici.

Tipologie di attività

Si intendono per:

- 1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
- 2. VISITE GUIDATE:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
- 3. VIAGGI D'ISTRUZIONE:** le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Individuazione e organizzazione

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione, coerentemente con gli obiettivi previsti nella programmazione annuale, sono individuati dai vari Consigli di classe, interclasse, intersezione, sulla base delle indicazioni di massima del Collegio dei docenti, ad inizio d'anno. In tali sedi infatti vengono definiti:

- l'attività da svolgere e gli obiettivi da raggiungere;
- la località di destinazione;
- il periodo e il numero dei giorni e delle ore;
- i docenti accompagnatori;

L'organizzazione di tutte le uscite scolastiche è curata dai docenti referenti di concerto con i coordinatori di classe/interclasse/intersezione e con l'insegnante incaricata di funzione strumentale al POF. Le attività promosse e programmate dai Consigli di classe/interclasse/intersezione e approvate dal Collegio dei Docenti rientrano nel Piano annuale delle visite guidate e viaggi di istruzione.

Il Consiglio d'Istituto approva il Piano annuale delle visite guidate e viaggi di istruzione.

Le uscite didattiche o le visite guidate in orario curricolare possono essere autorizzate dal Dirigente scolastico, qualora non prevedibili nella fase di programmazione di inizio d'anno.

Periodo di effettuazione e durata

I viaggi e le visite sono programmati ad inizio d'anno e svolti durante l'intero arco dell'anno scolastico. Si presta attenzione a che i viaggi non coincidano con particolari attività istituzionali della scuola precedentemente programmate (quali scrutini, esami, elezioni scolastiche) e, di norma non vengano effettuati nell'ultimo mese di lezione.

Documentazione

La documentazione per visite guidate e viaggi deve essere completa di:

- progettazione didattica;
- programma analitico della visita o del viaggio;
- nomi degli alunni partecipanti;
- nomi degli accompagnatori e relativa sottoscrizione dell'obbligo di vigilanza;
- preventivo di spesa, indicazioni sintetiche sul programma e indicazioni quote a carico dei singoli alunni, debitamente sottoscritte dai rispettivi genitori;
- riferimenti al verbale del consiglio di classe/interclasse/intersezione di approvazione del viaggio.

di norma viene nominato un docente accompagnatore ogni 15 alunni.

Gli alunni che, eccezionalmente, non partecipano alla gita o al viaggio dovranno frequentare regolarmente le lezioni, tenute dagli insegnanti non accompagnatori. Saranno proposte attività di analoga valenza formativa opportunamente progettate.

Accompagnatori e loro compiti

I docenti accompagnatori dovranno essere, salvo la necessità contingente di diversa utilizzazione, i docenti delle classi interessate, che potranno partecipare ad un solo viaggio nell'anno scolastico in corso; questa limitazione non si applica alle visite guidate di un solo giorno. La disponibilità dei docenti dovrà essere segnalata nella riunione collegiale d'inizio anno.

Gli accompagnatori sono, in ogni caso, soggetti all'obbligo della vigilanza degli alunni, con l'assunzione di responsabilità di cui all'art. 2047 del C.C., integrato dall'art. 61 della L. 11.2.1980 n. 312.

Non è consentita la partecipazione alle gite e viaggi di istruzione di persone diverse dall'accompagnatore, salvo se autorizzate dal Consiglio di Istituto o dal Dirigente scolastico. Potranno, invece, partecipare a viaggi, gite, visite guidate, interamente a proprie spese, i genitori degli alunni diversamente abili.

I docenti accompagnatori si impegnano, al termine dell'attività, a presentare tempestivamente una relazione finale sull'andamento del viaggio, esplicativa degli obiettivi raggiunti e delle positività/negatività registrate.

USCITE DIDATTICHE SCUOLA DELL'INFANZIA

Ogni anno vengono proposte nei consigli di intersezione una o più uscite didattiche, scelte in funzione del valore formativo-culturale, a supporto dei progetti che si svolgono nella scuola. Le esperienze di scoperta, osservazione e ricerca in ambienti naturali e sociali sono occasioni di stimolo, emozioni, divertimento, ma anche strategie di apprendimento nei diversi ambiti.

Le uscite didattiche fanno parte integrante della programmazione educativa e didattica della nostra scuola dell'Infanzia. In ragione dell'età e della distanza della destinazione, solo in caso di uscite didattiche che occupano l'intera giornata, è consentita la partecipazione di un genitore per ogni alunno.

Gli eventuali costi connessi vengono sostenuti dalle famiglie, avendo cura di favorire la più ampia partecipazione e con la massima attenzione all'inclusione.

Nell'anno scolastico in corso sono state programmate le seguenti uscite didattiche:

- **Masseria didattica “Villa Buontempo” – Francavilla Fontana (BR).**

Sono interessati tutti i plessi e i destinatari sono i bambini di 5 anni.

L'uscita è legata all'UDA “L'olio...l'oro della nostra terra”

Obiettivi e finalità dell'uscita sono:

-Osservare il processo delle olive all'olio

L'uscita è prevista nel mese di novembre.

- **Frantoio ipogeo di Sava per i plessi di Sava e Frantoio per il plesso Platone.**

I destinatari sono i bambini di 5 anni.

Obiettivi e finalità dell'uscita sono:

- conoscere la storia legata alla produzione dell'olio

L'uscita è prevista nel mese di novembre.

- **Il Parco Avventura Ciuchino Birichino**

I destinatari sono tutti i bambini (3,4,5anni) dei plessi interessati

L'uscita è legata al laboratorio curricolare di attività motoria.

Obiettivi e finalità dell'uscita sono:

-condurre i bambini alla scoperta di mondi naturali ricchi di interessanti spunti ed approfondimenti didattici ed educativi

- stimolare la voglia e la capacità di mettersi in gioco in situazioni nuove

- superare le paure

- sapersi orientare in ambienti nuovi

–riscoprire il rapporto uomo natura attraverso un'attività ecosostenibile tra querce secolari ed acquisire più sicurezza sia dal punto di vista motorio che psicologico

-collaborazione e spirito di gruppo.

L' uscita è prevista nel mese di Maggio/Giugno

PROSPETTO USCITE DIDATTICHE A.S. 2017/2018

CLASSI	DESTINAZIONE
INFANZIA	
TUTTI I BAMBINI DI 5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • MASSERIA DIDATTICA “VILLA BUONTEMPO” - FRANCAVILLA
TUTTI I BAMBINI DI 5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • FRANTOIO IPOGEO (TUTTI I PLESSI DI SAVA)
TUTTI I BAMBINI DI 5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • FRANTOIO FRAGAGNANO (PLESSO PLATONE)
TUTTI I BAMBINI DI 3-4-5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • PARCO GIOCHI “CIUCHINO BIRICCHINO” OSTUNI (BR)
BONSEGNA	
PRIME	<ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI CON FRAGAGNANO • MASSERIA “IL NOCE” MANDURIA
SECONDE	<ul style="list-style-type: none"> • MASSERIA DIDATTICA
TERZE	<ul style="list-style-type: none"> • MUSEO DI LIZZANO • KALOS-ARCHEODROMO DEL SALENTO” CAPRANICA DI LECCE
QUARTE	<ul style="list-style-type: none"> • FRANTOIO IPOGEO –SAVA • BIBLIOTECA FRANCESCANI- SAVA
QUINTE	<ul style="list-style-type: none"> • KALOS-ARCHEODROMO DEL SALENTO” CAPRANICA DI LECCE
TONIOLO	
PRIME	<ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI CON SAVA • MASSERIA “IL NOCE” –MANDURIA
SECONDE	<ul style="list-style-type: none"> • MASSERIA DIDATTICA
TERZE	<ul style="list-style-type: none"> • PARCO DEI DINOSAURI C/O CASTELLANA GROTTA
QUARTE	<ul style="list-style-type: none"> • CITTADELLA MEDITERRANEA DELLA SCIENZA –BARI- • MUSEO MARTA- TARANTO- • VIVAIO FRAGAGNANO

QUINTE	<ul style="list-style-type: none"> • PARCO ASTRONOMICO DI SAN LORENZO – CASARANO –LECCE- • CITTADELLA MEDITERRANEA DELLA SCIENZA –BARI
DE AMICIS	
PRIME	<ul style="list-style-type: none"> • CASTEL DEL MONTE E TRANI
SECONDE	<ul style="list-style-type: none"> • MATERA: SASSI E AREA ARCHEOLOGICA
TERZE	<ul style="list-style-type: none"> • NAPOLI, POMPEI, AVELLINO (mezza giornata per premiazione al concorso del giornalino di Mirabella Eclano).

Nella nostra scuola dell'Infanzia si elabora una progettazione che si sviluppa anche attraverso laboratori che risultano essere indispensabili per l'operatività dei bambini, che diventano costruttori del proprio sapere e saper fare. Attraverso le attività laboratoriali, si favoriscono al massimo i processi creativi di ogni singolo bambino e del gruppo, sollecitando in modo particolare i processi cognitivi. Tutte le attività didattiche e i laboratori svolti nelle nostre scuole dell'Infanzia, sono strutturati in modo da rispondere ai bisogni affettivi, relazionali, cognitivi dei bambini. L'attività didattica, svolta frequentemente a classi aperte, si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza attiva.

La nostra scuola dell'Infanzia ha intrapreso un percorso di innovazione metodologica, che prevede l'utilizzo di alcune tecnologie come i BEE BOT, l'I-THEATRE, i TABLET, le LIM etc.

Il plesso "B Bonsegna", essendo ubicato nella sede centrale dell'Istituto Comprensivo, usufruisce anche di vari laboratori: tecnologico, linguistico, scientifico, musicale; e di un Nuovo Ambiente di Apprendimento che comprende un angolo lettura con divanetti morbidi.

Sono ormai tre anni che si realizzano attività di robotica educativa nei nostri quattro plessi di scuola dell'Infanzia, con l'ausilio dei Bee Bot e attività unplugged.

La presenza di materiali, ambienti appropriati, tempi definiti, aiuta il bambino nei processi di crescita formativa.

Altro progetto importante, che mira a dare ai bambini pari opportunità formative, è il progetto "FLESSIBILITA'", grazie al quale si lavora a classi aperte e gruppi di scopo/livello, seguiti a rotazione da diversi insegnanti, secondo le competenze specifiche di ognuno (artistiche, musicali, tecnologiche, motorie, linguistiche).

LABORATORIO DI EDUCAZIONE MOTORIA (3 – 4 – 5 ANNI)

Attraverso l'attività motoria il bambino esplora gli ambienti a lui circostanti attraverso il gioco e la motricità. Il laboratorio si sviluppa prioritariamente in connessione con gli obiettivi specifici di apprendimento dei campi di esperienza: il sé e l'altro, il corpo e il movimento. Le esperienze in esso contenute considerano la presa di coscienza del valore del corpo, legata alla concezione della personalità, che può essere definita come un sistema unitario e dinamico tra motricità e corporeità. Esse contribuiscono, infatti, alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino.

LABORATORIO: UN LIBRO PER AMICO (3 – 4 – 5 ANNI)

L'ascolto di racconti e storie è una modalità fondamentale per stare insieme, per offrire al bambino la possibilità di consolidare, potenziare e ampliare le conoscenze e le abilità linguistiche.

Il libro conserva sempre una sua magia: personaggi fantastici, animali, draghi, giganti, fatine.... che raccontano storie di amicizia, di paura, di amore, storie in cui i bambini possono identificarsi ed emozionarsi. La scuola dell'infanzia si propone di promuovere un atteggiamento di amore, di curiosità e di desiderio nei confronti del libro attraverso una lettura dinamica e coinvolgente solo per il piacere di leggere e di ascoltare.

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE (5 ANNI)

Valutata la crescente necessità di adeguare agli standard europei le conoscenze della lingua straniera in età scolare, il laboratorio farà leva sulla motivazione all'apprendimento. Seguirà le UDA precedentemente elencate e si svilupperà seguendo tutto il percorso e le attività proposte. Si svolgerà in tutti i plessi METODOLOGIA CLIL, per potenziare l'insegnamento/apprendimento di una seconda lingua utilizzandola come veicolo per altri contenuti.

LABORATORIO ROBOTICA “FARE SCUOLA CON I BEE- BOT” (5 ANNI)

Già a partire dall'anno scolastico 2015/2016, la nostra Scuola dell'Infanzia ha avviato attività di robotica educativa con l'ausilio dei Bee Bot. La presenza sempre più diffusa di robot nella nostra vita quotidiana è un buon motivo che rende opportuno se non necessario realizzare una prima conoscenza dei concetti della robotica già nella Scuola dell'Infanzia. Lo scopo della robotica educativa pertanto, diventa quello di trovare strumenti ludici, tecnologicamente appetibili, che rendano i bambini soggetti attivi nella “costruzione” della propria conoscenza.

Si è anche dimostrato che la robotica è capace di stimolare sia la sfera dell'intelligenza COGNITIVA che quella AFFETTIVA degli alunni (cfr. Piaget) e di portare MOTIVAZIONE ATTIVA nei bambini. La robotica, con l'indispensabile mediazione dell'insegnante, si è rivelata un contesto ottimale in cui il “sapere” e il “saper fare” si coniugano per raggiungere obiettivi formativi e didattici. La nostra scuola crede fortemente nell'importanza dell'introduzione della robotica già ad iniziare dalla tenera età degli alunni di scuola dell'Infanzia. Siamo dotati di 6 robots Bee Bot, ed il loro uso è esteso ai 4 Plessi di scuola dell'Infanzia e ad alcuni classi del tempo pieno della scuola Primaria. Anche in quest'anno scolastico sarà attivato un laboratorio di robotica in ogni plesso.

Noi insegnanti abbiamo chiaro in mente che l'obiettivo prevalente del suo percorso educativo è quello di costruire competenze reali negli allievi, per questo ogni attività l'abbiamo progettata per sviluppare un apprendimento significativo, favorendo il realizzarsi di un cambiamento del modo di agire dell'alunno attraverso il cambiamento dei suoi modelli di pensiero. Il laboratorio di robotica diventa un efficace ambiente in cui perseguire la crescita di competenze. È necessario scegliere il problema da

risolvere che deve essere sempre semplice e chiaro. La situazione proposta chiede ai gruppi di alunni di ipotizzare una strategia risolutiva, da provare e affinare sino alla soluzione ritenuta più idonea. Il robot si propone come strumento immediato in grado di far vivere agli allievi e anche ai docenti, esperienza immediata e tangibile del processo di generalizzazione e applicazione appena elaborato dalle nostre menti (Pensiero Computazionale), quest'ultimo ci mostrerà subito il livello della nostra performance, in modo diretto e inequivocabile, non ci sarà bisogno che altri soggetti esprimano un giudizio. In questo processo diventa fondamentale il ruolo dell'errore, reso palese dal comportamento del robot. Saranno gli alunni stessi a vedere il risultato negativo che gli permetterà la nascita delle occasioni per correggere l'errore positivamente riflettendo insieme e riprovando.

3° UDA “L’OLIO...L’ORO DELLA NOSTRA TERRA” (5 ANNI)

Questo progetto, inserito nella macro-progettazione del PTOF “LE VOCI DEL TERRITORIO” si svolge con la collaborazione di figure esperte nell'ambito agrario e genitori o nonni volontari. Si svolge quindi entro una prospettiva di Life long Learning (apprendimento permanente), coinvolgendo tutti i possibili ambiti di apprendimento, formale, non-formale e informale.

Protagonista del progetto sarà il “l’ULIVO”.

Tutti i soggetti coinvolti si occuperanno, seguendo la suddivisione dettagliata dei compiti da svolgere, raccolta dei prodotti, lavorazione, confezionamento, smistamento e vendita.

Attraverso tutte le varie fasi operative descritte si conseguono importanti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Criteri di qualità:

- inclusione
- trasversalità (approccio interdisciplinare)
- cambiamento (modifica degli stili comportamentali dei soggetti coinvolti)
- flessibilità oraria
- innovazione educativa
- nuove alleanze tra scuola ed enti

LABORATORIO DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO

“IL PAPPAGALLO LALLO” (3 – 4 – 5 ANNI)

Plesso "Via Platone"

L'attenzione attuale verso le problematiche relative ai Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) coinvolge la scuola dell'infanzia, che è chiamata dalle "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento a svolgere un ruolo di assoluta importanza sia a livello preventivo, sia nella promozione e nell'avvio di un corretto e armonioso sviluppo". La lettura ad alta voce proposta dall'insegnante è uno strumento molto efficace per aumentare la competenza

linguistica nella scuola dell'infanzia. Attraverso la lettura di immagini i bambini acquisiscono parole nuove, conoscenze e migliorano la propria capacità di formulare frasi sintatticamente corrette. In parallelo al progetto curricolare "KAMISHIBAY - racconti in valigia" nel plesso "Via Platone" di Fragnano, si svolgerà il laboratorio di Potenziamento Linguistico dettato dall'esigenza di migliorare alcuni aspetti legati allo sviluppo del linguaggio nei bambini. Il laboratorio avrà durata per l'intero anno scolastico e si svolgerà in orario curricolare curato dalle insegnanti di sezione. La sezione è eterogenea e sono interessati tutti gli alunni.

Saranno utilizzate strategie d'intervento come:

- Realizzazione del Pappagallo Lallo (personaggio guida)
- Lettura ad alta voce e rielaborazione grafica del racconto.
- Ripetizione di filastrocche
- Schede strutturate
- Proposte operative con il Metodo Venturelli su quadernetto (solo per i bambini di 5 anni).
- Approccio alla Linea del 20 del Metodo Analogico.
- "Segni e tracce" percorso di motricità fine su un album bianco/nero.
- Utilizzo del software il "Gioco del Pappagallo".
- Tabelle per la raccolta di dati osservativi (per l'osservazione, la verifica e la documentazione) estratte dal fascicolo Pappagallo Lallo (Giunti Scuola).

Gli apprendimenti proposti hanno base ludica, sono veicolati attraverso un personaggio guida ("Il Pappagallo Lallo", che integra nel percorso la dimensione affettiva) e partono da esperienze corporee che per i bambini diventano strumento per la conoscenza di sé e di tutto ciò che li circonda oltre che il mezzo per integrare e arricchire le diverse tipologie di linguaggi.

PROGETTO CURRICOLARE IN LINGUA SPAGNOLA (5 ANNI)

Plesso "Corso Italia"

Il progetto vuole proporsi come un'attività nella quale i bambini di 5 anni vengono avviati allo studio della Lingua Spagnola in modo ludico e attraverso la musica. Le attività e i contenuti che si proporranno, corrisponderanno al vissuto dei piccoli, coordinando le conoscenze già acquisite e ampliando e definendone nuove.

PROGETTO CURRICOLARE KAMISHIBAY - RACCONTI IN VALIGIA

Plesso "Via Platone"

La narrazione di storie consente di comunicare conoscenze, di trasmettere cultura di favorire apprendimenti e competenze che avvicinano i bambini alla lingua scritta.

La lettura proposta dall'insegnante produce, innanzitutto, un "allenamento all'ascolto" di una lingua più articolata e complessa di quella utilizzata "semplicemente parlando".

L'esigenza di realizzare un Progetto di lettura nasce dalla necessità di incrementare buone pratiche di Lettura ad Alta Voce (LAV) in relazione anche al Progetto Nazionale di promozione della lettura, IO LEGGO PERCHE' organizzato dall'Associazione Italiana Editori e al quale le scuole dell'Infanzia del nostro Istituto Comprensivo hanno aderito.

Tra le varie tecniche di narrazione ad alta voce, abbiamo scelto l'utilizzo di un originale ed efficace strumento per l'animazione alla lettura utilizzato spesso nelle biblioteche: il KAMISHIBAY.

Il termine (giapponese) deriva dall'unione delle parole "kami" (carta) e "shibai" (teatro) e si può tradurre in "teatro di carta".

Il KAMISHIBAY è una narrazione per immagini e consiste in un teatrino di legno di misure ridotte all'interno del quale il narratore fa scorrere delle immagini disegnate che illustrano una storia in sequenze.

Il suo semplice utilizzo, lo rende adatto anche ai bambini della scuola dell'Infanzia; aiuta a migliorare la capacità di ascolto, le capacità di esposizione orale e quindi di riassumere e di individuare le sequenze più rilevanti del racconto.

La preparazione delle tavole che compongono l'albo illustrato costituisce, inoltre, un vero e proprio laboratorio artistico poiché le storie e i disegni possono essere realizzati interamente dai bambini con le tecniche che preferiscono o più semplicemente con disegni da colorare.

Lo stesso Kamishibay può essere costruito con cartoncino di vario genere e diverse dimensioni.

Il laboratorio è strutturato in tappe specifiche:

- Lettura ad alta voce con Kamishibay e commento del racconto.
- Rielaborazione grafica del racconto da parte del singolo bambino.
- Organizzazione delle sequenze, disegno e illustrazione delle varie tavole con tecniche pittoriche miste in piccoli gruppi.
- Riscrittura della storia secondo le nuove immagini.
- Racconto finale con il Kamishibay realizzato dai bambini.

Per realizzare i racconti per il Kamishibay saranno selezionati dalle insegnanti testi di letteratura per l'infanzia premiati da enti nazionali come Nati per Leggere o Andersen.

Il laboratorio si svolgerà per l'intero anno scolastico con l'intento di allestire anche un angolo lettura nei locali della scuola, di coinvolgere i genitori delle classi interessate e di realizzare incontri di lettura ad alta voce anche con le librerie gemellate del progetto nazionale "Io leggo perché".

Si potrà concordare, con gli enti preposti, un'uscita didattica presso la Biblioteca Comunale di Fragnano in continuità con il progetto Nati per Leggere.

I bambini di 5 anni saranno interessati in una manifestazione di fine anno scolastico a tema "C'era una volta" con canti e allestimento di una mostra con i manufatti loro realizzati.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI (bambini 5 anni) a.s.2017-2018

“C’ERA UNA VOLTA...”

(plesso Corso Italia)

Il Progetto Musico teatrale si pone come arricchimento del curriculum. La sfida che ci si propone è quella di costruire un percorso di EDUCAZIONE TEATRALE, partendo proprio dagli stessi bambini e dalla loro teatralità spontanea, istintiva, naturale, sotto la guida dell'adulto, che cercherà di metterla in luce, di arricchirla, valorizzarla, farla "venir fuori", ma anche di contenerla e canalizzarla verso vie proficue. Il progetto prevede la realizzazione di un musical.

“CODING UNPLUGGED E CODING ON LINE IN TENERA ETA’”

(plessi Bonsegna-Iris Malagnino)

Lo scopo principale del progetto è quello di educare i piccoli alunni al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi semplici e complessi, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

Il progetto si svilupperà in 5 fasi:

1° Fase - Attraverso il coding unplugged (senza dispositivi digitali), i bambini saranno i protagonisti di attività legate allo sviluppo della logica e dei concetti base della programmazione; praticeranno attività che concorrono allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso giochi motori, giochi di ruolo, giochi da tavolo.

2° Fase - Uso di strumenti multimediali con attività on line e tutorial guidati. Gli alunni saranno impegnati nell'utilizzo di software specifici con comandi simili a quelli già utilizzati in modalità unplugged, creando un parallelismo tra le "app" e i giochi programmati dai bambini nella fase precedente. Attraverso l'uso di tablet, pc e LIM, i bambini faranno muovere e condurranno delle figure animate lungo semplici percorsi didattici proposti dalla piattaforma "Programma il futuro".

3° Fase - Rinforzo delle competenze acquisite con l'ausilio dei BEE BOT (attività di robotica)

4° Fase - Realizzazione di un digital storytelling con l'utilizzo dell' i-Theatre, che racconti tutto il percorso realizzato.

5° Fase - Manifestazione con il coinvolgimento delle famiglie

PROGETTI CURRICOLARI

Titolo Progetto	Docente proponente	Destinatari (classi)	Inizio previsto	Fine prevista
KAMISHIBAY- RACCONTI IN VALIGIA	COSIMA FERSURELLA	Tutti gli alunni del plesso PLATONE	Novembre	Maggio
HOLA!	ANGELA FINA	Tutti gli alunni di 5 anni del plesso CORSO ITALIA	Gennaio	Maggio
UNA REGIONE IN MOVIMENTO	AURORA ABATEMATTEI	Gli alunni di 5 anni dei plessi BONSEGNA IRIS MALAGNINO	Novembre	Giugno
CODING: "PROGRAMMARE...GIOCANDO"	LUISETTA TRIPALDI	Tutte gli alunni delle classi 3° plessi BONSEGNA TONIOLO	Novembre	Aprile
L'ORA DEL CODICE	ANNAMARIA BOTTAZZO	Scuola primaria	Gennaio	Giugno
CLIL "GREEN ENGLISH PROJECT"	MIRELLA PAGLIARA	Tutte gli alunni delle classi 4° plessi BONSEGNA TONIOLO	Novembre	Maggio
APPUNTAMENTI CON LA ... SCIENZA 3	TERESA TODARO	Alunni classi 4°TONIOLO BONSEGNA	Gennaio	Maggio
" SCACCHI: UNO SPORT PER LA MENTE"	TERESA TODARO	Alunni classi 4°TONIOLO BONSEGNA	Dicembre	Maggio
"APPROCCIO AL FRANCESE 1"	FRANCESCA DE FAZIO	Alunni classi 4°A-B TONIOLO	Novembre	Maggio
"UN GIORNO QUESTA TERRA SARÀ BELLISSIMA" P. BORSELLINO	ELIANA FANELLI CON NASTASIA FERNANDA, FEDELE ROSARIA, NISI MARIANNA, CAFORIO LOREDANA, TRIPALDI LUISETTA, MONDA EMANUELA.	Classi II sez. A- B – C- D – E plesso BONSEGNA; classi II sez. A e B plesso TONIOLO; classi III sez. B e C dell'insegnante Tripaldi, plesso TONIOLO negli orari curricolari.	a.s. 2017/18	a.s. 2019/2020
EDUCAZIONE ALLA SALUTE: - "FOOD AND GO" - "ATLANTIDE"		Scuola primaria Scuola secondaria di primo grado		
NEWS PAPER GAME		Classi 5° scuola primaria		

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Titolo Progetto	Docente proponente	Destinatari (classi)
“CODING UNPLUGGED E CODING ON LINE IN TENERA ETA”	AURORA ABATEMATTEI	Plessi Bonsegna/ Iris Malagnino
"C'ERA UNA VOLTA...."	MARIA MAIORANO	Plesso Corso Italia
CORO "GOSPEL"	GIUSEPPA TURSO	Tutti i plessi di scuola dell'Infanzia
ALLA RISCOPERTA DELLE NOSTRE RADICI	CARMELA DE CARLO	Alunni di scuola Primaria e Secondaria
ECONOMIA FINANZIARIA PER I PIÙ PICCINI 2	TERESA TODARO	Classi 4° plessi TONIOLO/BONSEGNA
“GREEN ENGLISH PROJECT 1” CLIL	MIRELLA PAGLIARA	Classi 5° plessi BONSEGNA/TONIOLO
WE SPEAK ENGLISH 2	MIRELLA PAGLIARA	Classi 5° plesso BONSEGNA
CORO "BONSEGNA"	ROSSELLA PICHIERRI	Classi 4°-5° plesso BONSEGNA
MUSICAL	ROSSELLA PICHIERRI	Classi 4° -5° plesso BONSEGNA / Scuola secondaria di 1° grado "DE AMICIS"
MUSICISTI IN ERBA	GIUSEPPA TURSO	Classi 4°-5° plesso BONSEGNA
LOGICAMENTE...GIOCANDO 4	FRANCESCA D'ELIA	Classi 3°-4°-5° plesso BONSEGNA
EDUCAZIONE IN GENERE. PERCORSI FORMATIVI SULLE PARI OPPORTUNITÀ	EMANUELA MONDA	Tutti gli alunni delle classi ove operano le docenti impegnate nella progettazione.
"ACCENDIMI UNA FAVOLA" (A TEATRO SI IMPARA)	COSIMA STELLA	Alunni classi 5° TONIOLO
ATELIER CREATIVI "LA MIA SCUOLA FA CANESTRO"	MARIA CASTELLANO	Alunni classi 1° scuola secondaria di 1° grado
ORIENTAMENTO: “SCELGO QUINDI SONO”	NADIA MILANESE	Alunni classi 3° scuola secondaria di 1° grado

ALTRI PROGETTI

PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO

“LA SCUOLA PER TUTTI”	SCUOLA PRIMARIA
“POTENZIARTI”	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AFTER SCHOOL	ALUNNI PLESSO BONSEGNA (ASSOCIAZIONE CHIARA MELLE)
SPORTELLO D’ASCOLTO “A SCUOLA STIAMO BENE: costruiamo benessere”	TUTTI I PLESSI (Dr.ssa NADIA MILANESE)

PON

FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO” 2014-2020 - “PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO NONCHÉ PER GARANTIRE L’APERTURA DELLE SCUOLE OLTRE L’ORARIO SCOLASTICO SOPRATTUTTO NELLE AREE A RISCHIO E IN QUELLE PERIFERICHE”. ASSE I – ISTRUZIONE – FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE)

PROGETTAZIONE PON

Titolo Progetto	Destinatari	Numero di alunni
ORIENTEERING	Classi 3° TONIOLO	20
ORIENTEERING	Classi 3° BONSEGNA	20
ITALIANO	Classi 4° TONIOLO	20
ITALIANO	Classi 4° BONSEGNA	20
ITALIANO	Classi 4° BONSEGNA	20
ITALIANO	Classe 2° DE AMICIS	20
INGLESE	Classi 5° TONIOLO	20
INGLESE	Classi 5° BONSEGNA	20
INGLESE	Classi 3° DE AMICIS	20

PROGETTI RED

L'I.C. "Bonsegna Toniolo", in coerenza con i principi già espressi nel P.T.O.F. dal Dirigente scolastico, che sono alla base di "...*Una scuola che crea comunità attraverso la condivisione, sviluppando, utilizzando, facendo crescere le risorse umane...*", ha aderito alle iniziative relative all'Avviso Pubblico Regionale della Puglia per la presentazione di Manifestazioni d'interesse a Progetti di Inclusione per il Reddito di Dignità negli Ambiti Territoriali Sociali.

Tale Avviso prevedeva la costituzione di un Catalogo di Progetti di Tirocinio, valido per tre annualità, per l'Inclusione sociale proposti dai Soggetti ospitanti disponibili a beneficio dei soggetti destinatari del Reddito di Dignità al fine di:

- sostenere il senso di responsabilità dei beneficiari e valorizzarne le competenze di base e professionali;
- promuovere il valore aggiunto per le comunità locali in una logica di sussidiarietà.

Sono stati presentati 8 progetti di Inclusione che hanno coinvolto settori di tutti i gradi di scuola dell'Istituto, dal titolo:

-A scuola stiamo bene

-Aiuto ai bisogni primari

-Non solo compiti

-Chi ben semina, ben raccoglie

-Tutti inclusi

-Laboratoriando

-La scuola in relazione

-Mano amica

per attività di supporto nell'ambito del giardinaggio, dell'autonomia, dell'igiene e dell'alimentazione degli alunni in difficoltà, delle tecnologie, dell'assistenza ai compiti e per promuovere e agevolare i processi di relazione della scuola con il pubblico.

Per l'anno scolastico 2017 sono stati avviati 4 Tirocini Formativi che hanno visto il coinvolgimento di circa 6 beneficiari per una media di 18 ore settimanali e per la durata di 12 mesi, nei due Comuni di riferimento. L'esperienza, molto innovativa nel suo genere, ha prodotto esiti sicuramente positivi in termini di offerta formativa nell'ambito dell'Inclusione. Ha avviato un significativo processo di presa in carico in rete, grazie al quale è stato possibile ottimizzare le azioni finalizzate a garantire il diritto allo studio degli alunni in difficoltà. Nello stesso tempo ha, inoltre, permesso di contribuire allo sviluppo della comunità, permettendo l'inserimento sociale e lavorativo dei suoi componenti in una nuova logica di Welfare basato sulla sussidiarietà e non sull'assistenzialismo.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La nostra scuola ha stretto convenzioni con l'Istituto "Del Prete- G.Falcone"(Sava) e con il Liceo "De Sanctis Galilei" (Manduria), al fine di accogliere presso le sezioni di scuola dell'Infanzia, studenti del corso di studi Servizi Socio Sanitari, in alternanza scuola/lavoro.

Inoltre la scuola primaria ospita alunni in alternanza scuola/lavoro su specifici progetti.

CONVENZIONI PER TIROCINI FORMATIVI

La nostra scuola ha stretto convenzioni con l'Università di Ferrara per far svolgere, nelle sezioni di scuola dell'Infanzia, tirocini formativi a studenti universitari.